



Scuola dell'infanzia Baronessa Cattanei

Via Borgo Cattanei, 1 - 31048 – Cavriè di S. Biagio di C. (TV)
Cod. M.I.U.R. TV1A148004
Decreto parità n. 488/5118 del 27/02/01



REGOLAMENTO INTERNO

(ultima revisione febbraio 2020)

LEGGERE E CONSERVARE

Premessa

Il presente regolamento è applicazione normativa dello Statuto della Scuola dell'Infanzia "Baronessa Cattanei".

1- Identità della scuola

La Scuola dell'infanzia Parrocchiale "Baronessa Cattanei", è nata e si è sviluppata come espressione della comunità parrocchiale che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare l'esigenza sociale dell'educazione prescolare, avvertendola come espressione della propria identità di Comunità Cristiana e insieme come dovere di solidarietà, contribuendo al pieno sviluppo della personalità del bambino.

Questa Scuola dell'infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, nella concezione cristiana della vita, che i genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare, in spirito di collaborazione.

L'iscrizione alla scuola comporta per i genitori la presa di coscienza dell'identità della scuola e l'impegno a rispettarla.

La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e di altro credo religioso. La scuola rispetta le loro credenze, senza per altro rinunciare ad essere fedele alla propria identità della quali i genitori sono informati.

La Scuola non persegue fini di lucro e intende costituire l'occasione per l'esercizio dei primari diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica italiana. Contribuisce insieme alle altre scuole dell'infanzia, paritarie, statali, agli enti locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale, nel rispetto del pluralismo delle istituzioni.

Si propone un'attenzione privilegiata nell'accoglienza e nell'attività educativa dei bambini svantaggiati e per gli stessi chiede che lo Stato e gli Enti locali assicurino i necessari interventi.

In caso di contrasti tra gestione, operatori, genitori, dovrà essere data prevalenza, nel rispetto dell'identità della scuola, ai superiori interessi del bambino.

La scuola aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) mediante la Federazione Provinciale di Treviso, e, ferma restando la concezione pedagogica di fondo, adotta le indicazioni per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole d'infanzia e le relative raccomandazioni per l'attuazione delle stesse.

2 – Finalità e carattere della scuola

La Scuola dell'infanzia, in relazione alle finalità e agli aspetti che la caratterizzano come illustrato nel proprio "Progetto educativo" e nel "Piano dell'Offerta Formativa":

- promuove la partecipazione delle famiglie e degli operatori agli organi di gestione comunitaria;

- considera fondamentale per l'impegno educativo la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale assumendone la responsabilità e l'onere finanziario;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività;
- è aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria identità educativa nella ricerca e nella sperimentazione didattica;
- collabora con le iniziative della FISM e di altri enti culturali;
- tiene i rapporti con gli enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato nel rispetto delle reciproche autonomie;
- attua e sviluppa rapporti e convenzioni con gli enti locali, nel rispetto del presente regolamento.

3 - Funzionamento della scuola

La scuola inizia la propria attività educativa nei primi giorni di settembre e termina l'ultima settimana di giugno. È aperta dal lunedì al venerdì, eccettuati i giorni di vacanza stabiliti dal calendario scolastico.

3.1 - Orario: L'orario di entrata è fissato dalle ore 7.45 alle ore 9.00, quello di uscita dalle ore 12,45 alle ore 13,15 oppure dalle ore 15.30 alle ore 16.00. Si ricorda che il rispetto della puntualità è un valido e necessario contributo al regolare funzionamento della Scuola, pertanto al di fuori degli orari indicati i cancelli rimarranno chiusi, salvo entrate e uscite fuori orario di cui le insegnanti siano state avvisate con opportuno anticipo tramite compilazione di apposito modulo.

3.2 - Iscrizioni: Alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento il terzo anno di età.

La direzione della scuola può accogliere altresì bambini che compiono i tre anni anche oltre il 31 dicembre dell'anno in corso, ma non oltre il 30 di aprile dell'anno successivo. Nel caso venga attivata la sezione primavera (per un numero minimo di 10 bambini), questa sarà riservata ai bambini che compiono i due anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Le iscrizioni alla scuola materna dovranno essere effettuate nei mesi di gennaio/febbraio per l'anno scolastico successivo, con il pagamento di una quota di € 50,00; eventuali rinunce sono da comunicare entro il mese di giugno. In questo caso comunque la quota di iscrizione non verrà restituita. L'iscrizione, comprensiva del pagamento della relativa quota, va rinnovata per ogni anno scolastico. All'atto della prima iscrizione i genitori dovranno consegnare alla direzione della scuola la domanda d'iscrizione compilata in ogni sua parte, insieme alla fotocopia dei loro documenti di identità.

Questi i criteri per la formazione di eventuali graduatorie di ammissione:

1. bambini già frequentanti la Scuola dell'infanzia e loro fratelli;
2. bambini residenti nelle frazioni di Cavriè e Olmi;
3. bambini con entrambi i genitori lavoratori;
4. bambini i cui nonni risiedono a Cavriè o Olmi;
5. bambini residenti fuori comune, secondo l'ordine di arrivo delle domande di iscrizione.
6. anticipatori: bambini che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il Comitato di gestione si riserva di valutare eventuali situazioni di urgenza o necessità socio-ambientale o pastorale.

3.3 - Privacy: In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 196/2003 sulla privacy i genitori o altri accompagnatori dei bambini possono accedere alle classi solo se accompagnati da un'insegnante o da altra persona responsabile della scuola.

3.4 - Contributo mensile: Il contributo mensile di frequenza a carico delle famiglie è fissato in € 165,00. = per il primo figlio, € 125,00 per il secondo e € 105,00 per il terzo. Il costo del trasporto è di € 20,00. = mensili. Per il servizio pulmino non sono previsti sconti o riduzioni né per assenza di alcun tipo, né per la frequenza di più fratelli. Tutti i bambini frequentanti la nostra scuola godono della refezione gratuita. L'iscrizione alla scuola presuppone la partecipazione del bambino all'intero anno scolastico e pertanto la famiglia si impegna al pagamento dell'intera quota annua secondo tempi e modalità fissati dal presente regolamento, salvo gravi casi di difficoltà che vanno segnalati alla segreteria per poter poi essere valutati in sede di comitato di gestione.

Il versamento del contributo deve essere effettuato entro il 10 di ogni mese (primo versamento il 10 settembre).

In caso di richiesta da parte della famiglia di ritiro del bambino dalla scuola, il comitato di gestione si riserva la facoltà di decidere sull'esonero o meno dal pagamento del contributo mensile per i mesi di frequenza rimanenti, con l'automatica perdita della possibilità di frequenza.

Per patologie particolari e su richiesta scritta del medico curante del bambino, nel caso di assenza consecutiva superiore ai 60 gg, la famiglia sarà esonerata dal versamento del contributo mensile, mantenendo il diritto al rientro del bambino, non appena la situazione si sarà normalizzata.

Viene inoltre richiesto un contributo per lo svolgimento dei laboratori di musica e di inglese che la scuola realizza con l'ausilio di personale esterno, il cui importo viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico e andrà versato insieme alla retta del mese di novembre. I bambini piccoli partecipano solo al laboratorio di musica, i medi e i grandi, invece, ad entrambi i laboratori.

Con il pagamento della retta del mese di ottobre viene chiesto il versamento di una cauzione di € 80,00, che sarà restituita in 2 rate (con l'incasso delle rette di febbraio e di giugno), a seguito della partecipazione a ciascun turno di manutenzione previsto da specifico calendario. In caso di mancata partecipazione ad uno o ad entrambi i turni di manutenzione, detta cauzione verrà trattenuta dalla scuola (per metà o in toto).

In caso di grave ritardo nel pagamento della retta il comitato di Gestione ha la facoltà di deliberare la sospensione della frequenza, fino al saldo di quanto dovuto.

3.5 - Refezione: La refezione fa parte integrante dell'attività educativa della Scuola ed è conforme ad una apposita tabella dietetica predisposta dal settore materno-infantile dell'U.L.S.S. n. 2 di Treviso.

Il menù rimane esposto in bacheca ed è uguale per tutti, fatto salvi i casi particolari derivanti da allergie, intolleranze alimentari o dal rispetto di regole religiose.

Qualora un genitore fornisca regolare certificato medico, attestante la presenza di eventuali intolleranze alimentari, la scuola si impegnerà a provvedere ad una adeguata soluzione. I bambini pranzano alle ore 11.40.

3.6 - Regolamento igienico sanitario / Assicurazione infortunio: Ogni intervento medico urgente sul bambino viene effettuato solo dietro autorizzazione della famiglia, salvo il caso di non reperibilità dei genitori. In tal caso il bambino verrà portato al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

I genitori, a fronte della presentazione di un certificato medico attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica di farmaci da assumere (conservazione, modalità, tempi di somministrazione e posologia), possono far domanda scritta al responsabile scolastico per la somministrazione degli stessi, il quale per tale collaborazione secondo verifiche e metodi valuterà e darà conto ai richiedenti. (Rif. Raccomandazioni emanate dal Ministero dell'istruzione dell'Università e della ricerca e dal Ministero della Salute del 25/11/2005).

In ottemperanza alla Legge Regionale del Veneto n.1 del 24/01/2020 art. 2, NON E' PIU' OBBLIGATORIO PRESENTARE CERTIFICATO MEDICO di riammissione a scuola oltre i sei giorni di

assenza per malattia. Gli alunni godono di una assicurazione RC e infortuni stipulata dalla Scuola dell'infanzia.

3.7- Vaccinazioni obbligatorie: In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 119 del 31/07/2017 per poter frequentare la scuola dell'infanzia i bambini devono essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie. La Scuola dell'Infanzia Baronessa Cattanei e i genitori sono tenuti a rispettare in merito le procedure indicate dalla normativa vigente.

3.8 - Uscite: In caso di uscite-visite didattiche, gite scolastiche, i genitori che avranno autorizzato il proprio figlio a partecipare all'uscita, si assumeranno la completa responsabilità per qualsiasi evenienza.

3.9 - Comunicazioni: Per chiarimenti sull'interpretazione dello spirito e degli articoli del regolamento, o per qualsiasi altra questione personale o dei rapporti con la scuola le famiglie sono pregate di interpellare il Legale Rappresentante. Le insegnanti e i componenti il Comitato di Gestione se interpellati sono esonerati dall'obbligo di qualsiasi delucidazione in ordine al regolamento.

Il presente Regolamento all'atto dell'iscrizione viene consegnato ai genitori che dichiarano nella scheda di iscrizione di averne preso visione e di accettarlo in tutte le sue parti.

I GENITORI avranno cura di:

1. Provvedere che il bambino frequenti regolarmente e rispetti l'orario d'ingresso e di uscita della scuola.
2. Consegnare i figli all'interno della scuola evitando di intrattenersi a lungo, per favorire lo svolgimento delle normali attività.
3. Fornire alle insegnanti un recapito telefonico.
4. Rilasciare autorizzazione specifica in forma scritta, firmata sempre da ENTRAMBI i genitori, con allegato documento di riconoscimento, della persona a cui consegnare il bambino all'uscita da scuola o alla fermata del pulmino. Aver cura di far conoscere quindi il consegnatario del bambino alle insegnanti. (circolare n. 41 del 05/03/07 Fism).
5. Comunicare tempestivamente all'insegnante il motivo dell'assenza del bambino e, in caso di malattia prolungata avvisare il personale dell'eventuale protrarsi dell'assenza. Coloro che usufruiscono del servizio di trasporto devono avvertire insegnanti e autista del pulmino anche nel momento in cui il bambino rientra a scuola.
6. Dotare il bambino di: tuta da ginnastica (invernale ed estiva come previsto dalla scuola), ciabattine, bavaglia con elastico, asciugamano, un cambio completo (mutandine, calzini, maglietta, ecc.) da lasciare a scuola in caso di necessità, tutto contrassegnato con il nome del bambino.
7. Curare al massimo l'igiene personale del bambino.
8. Partecipare alle Assemblee dei Genitori allo scopo di affrontare comunitariamente le varie questioni riguardanti la Scuola.
9. Collaborare fattivamente alle iniziative atte all'autofinanziamento e alla manutenzione della Scuola.

LE INSEGNANTI avranno cura di:

1. Controllare l'ingresso e l'uscita dei bambini.
2. Provvedere ad avvisare la famiglia e/o chiamare un medico e/o recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale, nel caso di infortunio del bambino.
3. Tenere costantemente efficiente la cassetta del pronto soccorso.
4. Essere responsabili dell'educazione di tutti i frequentanti.
5. Gestire l'orario scolastico, programmando a loro discrezione gli spazi didattici e quelli ricreativi, secondo le reali esigenze e possibilità.

4 – Personale ed organismi di partecipazione

Bambini, genitori, personale docente e non docente costituiscono una comunità educante che interagisce con la comunità parrocchiale e civile e pertanto operano unitariamente ed in stretta collaborazione in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

La Scuola dell'infanzia parrocchiale si configura, giuridicamente ed amministrativamente, come attività della Parrocchia che la istituisce e la gestisce, a norma dell'art. 16, lettera b della legge 222/85.

Ne consegue che la Presidenza e legale rappresentanza della scuola spetta al Parroco pro-tempore con il quale collaborano il vice-presidente, la segretaria e i membri del Comitato di Gestione.

L'assemblea dei genitori rappresenta un momento nella gestione della scuola in cui la comunità educante è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli.

L'assemblea è costituita dai genitori dei bambini frequentanti la scuola, dalle insegnanti e dai membri del Comitato di Gestione. È convocata e presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione. L'assemblea viene aggiornata sugli indirizzi educativi e didattici della scuola e viene informata sui bilanci preventivi e consuntivi.

La scuola materna dispone del personale insegnante e ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alla necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti. La scuola si avvale anche del supporto di volontari regolarmente iscritti all'Organizzazione del Volontariato.

Il personale dipendente viene nominato ed assunto a norma dello Statuto proprio della Scuola nel rispetto delle leggi vigenti in materia per lo specifico tipo di scuola e delle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro F.I.S.M.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle scuole materne aderenti alla F.I.S.M.

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico-professionale del personale, la Scuola dell'infanzia aderisce alle iniziative della F.I.S.M. di cui fa parte e di altri enti culturali.